

Cava de' Tirreni: Angelo D'Orsi a Com&Te

17 Aprile 2010 – 04:19 [Nessun commento](#)



Dalla stampa nazionale, così come egli stesso ha sottolineato, è stato definito lo “storico che vuole rialzare il Muro”. Ed in effetti **Angelo D'Orsi**, autore di *1989. Del come la storia è cambiata, ma in peggio* (Ponte alle Grazie), ospite ieri sera al Social Tennis Club di Cava de' Tirreni, la rassegna letteraria *Com&Te*, è sembrato essere proprio un nostalgico dell'Europa divisa dal Muro di Berlino. D'Orsi, sollecitato dalle domande dei colleghi giornalisti Pasquale Petrillo e Lara Adinolfi, ha snocciolato una sequela di dati, tesi a dimostrare la qualità della vita dei cittadini residenti nei paesi dell'est prima della faticosa data del 9 novembre 1989 e più in generale un mondo per nulla migliore, anzi. La caduta del Muro di Berlino avrebbe dovuto portare ad una pacificazione mondiale, al contrario ha portato a molte guerre, definite neoguerre e post-eroiche, caratterizzate dalla disparità delle forze in campo. Un mondo dove a farla da padrone è la potenza militare statunitense senza alcun contendente capace di porvi un freno. In pratica, un mondo ancora più ingiusto dominato dal potere economico, militare e politico di un'oligarchia globale guidata dagli Stati Uniti d'America. All'incontro, tra il folto pubblico anche lo scultore Pietro Lista ed una rappresentanza di studenti del liceo scientifico “A. Genoino” e del liceo classico “M. Galdi” di Cava de' Tirreni.

CavaReporter

i fatti e le notizie di Cava de'Tirreni aggiornati in tempo reale

Angelo D'Orsi con «1989» alla rassegna letteraria Com&Te



Venerdì 16 aprile alle ore 18.30, al Social tennis club di Cava de'Tirreni, la rassegna letteraria Com&Te ha ospitato Angelo D'Orsi, autore di «1989». «Del come la storia è cambiata, ma in peggio» (Ponte alle Grazie). Il mondo celebra il 1989, a vent'anni di distanza dalla caduta del Muro. Secondo Angelo D'Orsi le speranze di quella notte del 9 novembre del 1989 sono andate largamente deluse. [leggi](#) [Immagini](#) [guarda le foto](#)

Dalla stampa nazionale, così come egli stesso ha sottolineato, è stato definito lo "storico che vuole rialzare il Muro". Ed in effetti Angelo D'Orsi, autore di 1989. Del come la storia è cambiata, ma in peggio (Ponte alle Grazie), ospite ieri sera al Social tennis club di Cava de'Tirreni, la rassegna letteraria Com&Te, è sembrato essere proprio un nostalgico dell'Europa divisa dal Muro di Berlino.

D'Orsi, sollecitato dalle domande dei colleghi giornalisti Pasquale Petrillo e Lara Adinolfi, ha snocciolato una sequela di dati, tesi a dimostrare la qualità della vita dei cittadini residenti nei paesi dell'est prima della fatidica data del 9 novembre 1989 e più in generale un mondo per nulla migliore, anzi. La caduta del Muro di Berlino avrebbe dovuto portare ad una pacificazione mondiale, al contrario ha portato a molte guerre, definite neoguerre e post-eroiche, caratterizzate dalla disparità delle forze in campo. Un mondo dove a farla da padrone è la potenza militare statunitense senza alcun contendente capace di porvi un freno. In pratica, un mondo ancora più ingiusto dominato dal potere economico, militare e politico di un'oligarchia globale guidata dagli Stati Uniti d'America.

All'incontro, tra il folto pubblico anche lo scultore Pietro Lista ed una rappresentanza di studenti del liceo scientifico "A. Genoino" e del liceo classico "M. Galdi" di Cava de'Tirreni. Questa mattina, prima di ripartire, Angelo D'Orsi ha compiuto la consueta visita guidata all'Abbazia benedettina della SS. Trinità, dopo che ieri sera, prima dell'inizio del salotto letterario, ha passeggiato lungo il borgo porticato avendo così modo di apprezzare il centro storico metelliano.

[Immagini](#) [guarda le foto](#)

*(pubblicato il 16.04.2010,
ultima modifica il 18.04.2010)*

DOMENICA

18 aprile 2010

DIRETTORE TOMMASO D'ANGELO
cronachedm@tiscali.it

DEL MEZZOGIORNO

CRONACHE provincia

COMMENTA SU:
www.cronachesalerno.it

Cava de' T.

Angelo D'Orsi ospite a Com&Te



Lo "storico che vuole rialzare il Muro". Ed in effetti Angelo D'Orsi, autore di 1989. Del come la storia è cambiata, ma in peggio (Ponte alle Grazie), ospite al Social Tennis Club, la rassegna letteraria Com&Te, è sembrato essere proprio un nostalgico dell'Europa divisa dal Muro di Berlino. D'Orsi, sollecitato dalle domande dei colleghi giornalisti Pasquale Petrillo e Lara Adinolfi, ha snocciolato una sequela di dati, tesi a dimostrare la qualità della vita dei cittadini residenti nei paesi dell'est prima della faticosa data del 9 novembre 1989 e più in generale un mondo per nulla migliore, anzi. Un mondo dove a farla da padrone è la potenza militare statunitense. In pratica, un mondo ancora più ingiusto dominato dal potere USA. All'incontro, tra il folto pubblico anche lo scultore Pietro Lista ed una rappresentanza di studenti del liceo scientifico "A. Genoino" e del liceo classico "M. Galdi" di Cava de'Tirreni. Prima di ripartire, visita guidata all'Abbazia dopo che ieri sera, prima dell'inizio del salotto letterario, ha passeggiato lungo il borgo porticato apprezzando il centro storico metelliano.